



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 802

Prot. n. 2/2020-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020-2021.

Il giorno **11 Giugno 2020** ad ore **14:41** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'articolo 54 della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm., relativa all'ordinamento delle scuole dell'infanzia, prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un Piano articolato per comprensori. Il suddetto Piano, in attuazione dell'art. 17 della Legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e dell'art. 15 del D.P.G.P. 25 settembre 2000 n. 24-42/Leg. e ss.mm., viene individuato come strumento di programmazione settoriale e denominato "Programma annuale della scuola dell'infanzia". Con la riforma istituzionale prevista dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 le Comunità di valle hanno sostituito i Comprensori.

Nella definizione del Piano per l'a.s. 2020/2021 la Giunta provinciale interviene nella consapevolezza che la situazione epidemiologica determinata dal Covid 19 ha una importante ed estremamente significativa ricaduta sul servizio scolastico, sulla sua offerta ed organizzazione necessitando anche una riorganizzazione delle condizioni di accesso e fruibilità da parte delle famiglie. Questa consapevolezza fa sì che il Piano in approvazione con il presente provvedimento nasca con una intrinseca necessità di adeguamenti per bisogni rilevati nei prossimi mesi e in avvio di anno scolastico, che potranno comportare una diversa configurazione dell'offerta di servizio, dell'utilizzo delle risorse umane e di quelle strumentali.

Proprio queste considerazioni sulla particolare stagione programmatoria rendono ancor più necessaria l'assegnazione al sistema delle scuole dell'infanzia delle risorse umane e finanziarie, calibrate sui parametri utilizzati per i Piani relativi agli scorsi anni scolastici, che i Soggetti gestori delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate utilizzano per approntare l'avvio dell'anno scolastico in termini di dotazione di personale, contratti e acquisti per l'apertura ed il funzionamento delle strutture scolastiche, contratti di beni e servizi per amministrazione, aggiornamento e formazione del personale, consulenza pedagogica, ricerca e innovazione. Al variare delle condizioni di erogazione del servizio scolastico necessitate dalla crisi epidemiologica in atto e perdurante, rispetto alle quali sono in corso analisi volte a garantire il mantenimento delle condizioni di adeguata qualità pedagogico-educativa del servizio stesso, potranno essere attuati interventi di potenziamento rispetto alle risorse assegnate con il presente Piano, nell'ambito delle disponibilità finanziarie autorizzate.

Il Programma annuale della scuola dell'infanzia riferito all'anno scolastico 2020/2021 determina in particolare:

- a) le scuole e le sezioni di scuola dell'infanzia da istituire e da sopprimere per l'anno scolastico 2020/2021, tenuto conto del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia;
- b) i criteri per la formazione dell'organico del personale delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 5, 20 e 54 della L.p. n. 13/1977 citata;
- c) l'individuazione del personale da assegnare alle scuole così suddiviso:
 - insegnanti di sezione;
 - insegnanti supplementari assegnati alle scuole ai sensi dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 citata;
 - insegnanti assegnati alle scuole per assicurare il prolungamento di orario di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 5 della L.p. n. 13/1977 citata;
 - personale non insegnante (cuochi e operatori d'appoggio).

In particolare, per l'assegnazione del personale alle sezioni si tiene anche conto dei parametri di assegnazione di personale alle sezioni c.d. "ridotte", cioè attivate per un numero contenuto di bambini, secondo le linee d'intesa convenute dal 2010.

Per l'a.s. 2020/2021, come per il precedente a.s. 2019/2020, per situazioni territoriali oltre i 700 metri di altitudine e distanti dal fondovalle di oltre 50 chilometri dove è stata rilevata una criticità organizzativa legata a cali d'iscrizione connessi a significativa denatalità (indicate nell'Allegato B), si è ritenuto di assegnare un potenziamento di personale insegnante per assicurare continuità organizzativa e didattica nel corso dell'intero anno scolastico.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano trentino Trilingue e a quanto esposto nell'Allegato della deliberazione della Giunta provinciale 13.12.2019 n. 2040 inerente le "Direttive per il potenziamento della lingua tedesca e inglese", l'accostamento alle lingue per la scuola dell'infanzia prosegue anche per l'anno scolastico 2020/2021, attraverso:

- individuazione dei posti di sezione a competenza linguistica, coperti tramite l'identificazione del personale insegnante o procedure di assunzione/mobilità;
- formazione linguistica e metodologica del personale insegnante quale risorsa interna al sistema, nel Piano annuale di formazione indirizzato ai collegi docenti. La formazione è diretta allo sviluppo di competenze spendibili nel servizio scolastico;
- messa a disposizione delle scuole di servizi esterni di accostamento linguistico tramite affidamento in base a gara;

- d) i finanziamenti provinciali ai Comuni/Unione di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali e la relativa ripartizione;
- e) i finanziamenti provinciali agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e la relativa ripartizione;
- f) il fondo di riserva a copertura di necessità emerse dopo la predisposizione del Programma annuale per spese obbligatorie/impreviste e per il finanziamento integrativo da assegnare ai Comuni/Unione di Comuni ed ai Gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le maggiori spese obbligatorie/impreviste accertate in sede di verifica dei rendiconti e a seguito di possibili maggiori oneri derivanti dalla crisi epidemiologica da Covid 19 che comportino un eventuale diversa configurazione dell'offerta di servizio in termini di dotazione organica e risorse strumentali in utilizzo alla singole scuole;
- g) il fondo aggiuntivo per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977 presentati dalle Associazioni/Enti delle scuole dell'infanzia equiparate;
- h) le modalità di rendicontazione della spesa e di controllo della spesa rendicontata in ordine ai finanziamenti previsti per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, tenendo conto di quanto introdotto dall'articolo 58, della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) che ha modificato la legge provinciale 31 marzo 1977, n. 13, inserendo la lettera d bis), all'articolo 54 e del Decreto del Presidente n. 5-19/Leg di data 29 maggio 2015 recante modifiche all'articolo 1 del D.P.G.P. 9-27/leg del 2000;
- i) le modalità di gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento.

Ai sensi del comma 9, dell'articolo 54, della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, così come istituito dall'articolo 13 della Legge provinciale del 3 giugno 2015, n. 10 "Disposizioni per l'asestamento del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria di asestamento 2015)" a partire dall'anno scolastico 2015/2016 il piano può prevedere, previo parere della commissione consiliare competente, modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget, con meccanismi anche diversi da quelli disciplinati dagli articoli 48 e 49, volti a promuovere la responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, ad ottimizzare l'investimento delle risorse e a semplificazione e efficientamento dei processi decisionali e dei flussi amministrativi e finanziari.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1000 di data 15 giugno 2018 di approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2018/2019 ha disposto, all'interno del modello di finanziamento a budget per le spese di funzionamento delle scuole, l'utilizzo dei medesimi parametri di calcolo per il triennio successivo.

L'a.s. 2020/2021 pertanto concluderà l'applicazione dei parametri utilizzati negli ultimi tre anni scolastici, alla quale seguirà attraverso i dati derivanti dal controllo di gestione delle scuole dell'infanzia, un'analisi finalizzata a porre in evidenza gli elementi di bontà e di criticità del modello fin d'ora utilizzato e sarà adeguato eventualmente anche alla luce della situazione contingente epidemiologica da Covid 19 in atto.

Per l'a.s. 2020/2021 è stata applicata per ciascuna scuola dell'infanzia:

-una quota per il finanziamento della spesa del personale denominata "quota per il personale", calcolata prendendo a riferimento:

- a) i dati inviati dagli Enti gestori e dai Comuni relativi al costo effettivo del personale a tempo indeterminato allegati alla richiesta di finanziamento per l'a.s. 2020/2021 pervenuta entro il 30 aprile 2020, ai sensi degli articoli 51 e 54 della LP 13/1977;
- b) le retribuzioni medie del personale insegnante e non insegnante, come calcolati nell'anno scolastico 2019/2020.

I parametri così definiti sono applicati alla dotazione organica come indicata nel piano annuale distinta a sua volta in due in quote:

1. quota base "per legge" per tutte le scuole dell'infanzia, per la copertura delle spese di assunzione del personale coerentemente con i parametri stabiliti dalla legge n. 13/1977 che individua la dotazione minima di personale insegnante e non insegnante di sezione;
2. quota variabile, solo per le scuole interessate, legata all'autorizzazione richiesta per l'attivazione di servizi integrativi all'offerta scolastica quali il prolungamento d'orario, la sorveglianza dei bambini durante il momento del sonno e l'accompagnamento dei bambini durante il servizio di trasporto e per le specifiche esigenze legate all'inserimento di bambini con bisogni educativi speciali. In relazione a criticità evidenziate in alcuni territori periferici ed al fine di assicurare qualità del servizio scolastico offerto, il presente Programma annuale assegna anche potenziamenti di orario per il personale.

Resta confermata, a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione, la copertura totale delle spese di personale autorizzate e sostenute dalle scuole dell'infanzia equiparate e dai Comuni/Unioni di Comuni, per le scuole dell'infanzia provinciali, trattandosi di spese obbligatorie e previste per legge.

-una quota per il finanziamento della spese di funzionamento e gestione, definita "quota per la struttura", calcolata applicando dei parametri ritenuti significativi sulla base dei costi storici.

I parametri per il calcolo della quota struttura rimangono invariati rispetto allo scorso anno scolastico ad eccezione degli aggiornamenti con i nuovi dati a disposizione (bambini iscritti,

sezioni, ascensori/montacarichi, mq superficie scuola, tipo di impianto di riscaldamento, n. pasti consumati e relativi corrispettivi delle famiglie). Il parametro utilizzato per il calcolo della quota per il riscaldamento prevede una rivalutazione che tenga conto della variazione dei prezzi del costo del carburante (fonte AEEG) e del costo dell'operaio specializzato (fonte ASSISTAL); inoltre si è introdotto un correttivo in relazione alla dislocazione delle scuole in comuni/località con temperature medie stagionali più elevate o più basse rispetto alla media del territorio provinciale (fonte DPR 412/93 aggiornato al 31.10.2009);

Per l'anno scolastico 2020/2021, in linea con quanto previsto nello scorso anno scolastico, è prevista una quota aggiuntiva del finanziamento per il completamento di attività particolari, con scopo di innovazione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche ed educative, come richiamate dall'art. 17 della Lp 13/1977, nella scuola dove sarà attivato un nuovo percorso educativo secondo l'approccio metodologico montessoriano autorizzato con la presente deliberazione;

Inoltre è prevista una "quota vincolata", per le sole scuole dell'infanzia equiparate, per la copertura delle spese relative ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale.

E' stato definito inoltre un fondo di riserva con il quale far fronte alle integrazioni di risorse richieste dalle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, dopo l'approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia, in relazione:

- alla quota del personale per la copertura dei costi per il personale messo a disposizione ai bambini con deficit visivo o uditivo;
- alla quota del personale per variazioni della dotazione organica che intervengono dopo l'approvazione del piano anche in relazione all'ingresso dei bambini a gennaio, a nuovi servizi attivati quali sorveglianza sonno e accompagnamento per il servizio di trasporto (disposto nel mese di dicembre 2020);
- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione dei dati di pre-consuntivo inviati entro settembre 2021 da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2020/2021 (disposto di norma nel mese di ottobre 2021); eventuali proroghe rispetto al termine sopra indicato saranno disposte dal dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia;
- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2020/2021 (disposto di norma nel mese di ottobre 2021);
- alla liquidazione del fondo Fo.R.E.G. per la quota obiettivi generali e quota progetti del personale insegnante e personale ausiliario delle scuole dell'infanzia equiparate per l'anno scolastico 2019/2020;
- alla liquidazione/anticipazione T.F.R.;
- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione per l'anno scolastico 2019/2020 (gennaio 2021) da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della quota per le spese del personale e di spese impreviste di gestione/funzionamento qualora documentate e motivate (in particolare si potrà tenere conto delle differenze tra i costi effettivi delle spese di riscaldamento e il nuovo parametro utilizzato per il calcolo della quota di struttura relativo alle spese medesime);
- al finanziamento di spese di gestione/funzionamento sostenute dagli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per il rimborso di arretrati per imposte e tasse (ICI-IMUP periodo 2007-2013) e per conguagli di oneri previdenziali relativi al personale addetto alla contabilità e amministrazione, e ulteriori oneri ad essi connessi, riferiti ad anni scolastici antecedenti al nuovo modello di finanziamento a budget;

- al finanziamento di possibili maggiori oneri derivanti dalla crisi epidemiologica da Covid 19 in atto che comporterà un'eventuale diversa configurazione dell'offerta di servizio in termini di dotazione organica e risorse strumentali in utilizzo alla singola scuola.

Si prevede di vincolare, per l'istituzione di un fondo aggiuntivo, l'importo di euro 75.000,00 per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977. Il finanziamento è riservato alle Associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti. Alla ripartizione del fondo secondo i criteri previsti nell'Allegato C), lettera M), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvede il dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia.

Si prevede inoltre di vincolare per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate l'importo di euro 70.000,00 che verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate, che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c) su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera L);

Comuni/Unioni di Comuni hanno inviato entro il 30 aprile 2020 le richieste relative alle previsioni di spesa per l'a.s. 2020-2021, unitamente alle deliberazioni di assunzione degli oneri a proprio carico. Analogamente gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate entro il medesimo termine hanno inviato le richieste relative alle previsioni di spesa per l'a.s. 2020-2021.

Con deliberazione n. 95 di data 30 gennaio 2020, la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022.. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'art. 39 del Capo VI della Parte Prima - Sezione VI, si attesta che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

La V Commissione permanente del Consiglio provinciale di Trento ha formulato in data 3 giugno 2020 il prescritto parere concernente l'attuazione dell'articolo 54, comma 9, della legge provinciale n. 13 del 1977.

Il Programma annuale di cui alla presente deliberazione esplica effetti per l'a.s. 2020/2021 il cui calendario non è ancora stato adottato dalla Giunta provinciale, congiuntamente ai calendari degli altri gradi e ordini scolastici. Nel confermare la previsione di un calendario a dieci mesi di attività nel periodo dal 1° settembre 2020 al 31 agosto 2021, si rinvia a successivo provvedimento di Giunta per l'adozione del predetto calendario.

Tutto ciò premesso si propone di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 54 della LP 13/1977, come definito negli allegati quali parti integranti e sostanziali di seguito elencati:

- *Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati";*
- *Allegato B) "Dotazione organica e disposizioni organizzative";*
- *Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali";*

- *Allegato D) “Sezione Tabelle”, completo dei dati richiesti ai sensi dell’art. 31 bis della L.P. 23/1992,*

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la Relazione;
- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche;
- considerato che il calendario delle attività didattiche nelle scuole dell’infanzia per l’a.s. 2020/2021, come per gli altri gradi scolastici, sarà prossimamente adottato dalla Giunta provinciale in tempo utile per l’avvio dell’anno scolastico;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 25 di data 17 gennaio 2020 relativa alle disposizioni per le iscrizioni alle scuole dell’infanzia per l’a.s.2020/2021;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 15 agosto 2016 relativa alle modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli enti locali;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 288 di data 23 febbraio 2017 relativa alle modalità di erogazione tramite Cassa del Trentino S.p.A.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 2 novembre 2015, modificata con deliberazione n. 1112 di data 1 luglio 2016, adattata con deliberazione n. 412 di data 17 marzo 2017 e n. 1792 di data 3 novembre 2017 relative al Quadro dell’offerta scolastica provinciale;
- visto l’art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 che prevede che le azioni e gli interventi di modernizzazione siano definiti nell’ambito del Programma di Gestione - parte Obiettivi;
- visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;
- visto il parere della Commissione permanente del Consiglio provinciale di data 3 giugno 2020, concernente l’attuazione dell’articolo 54, comma 9, della legge provinciale n. 13 del 1977 sulle scuole dell’infanzia;
- vista la comunicazione prot. n. 292019 di data 28/5/2020 del Servizio per il Personale in relazione alla disponibilità delle risorse per la copertura delle spese di personale insegnante presso le scuole dell’infanzia provinciali;
- rilevato come gli interventi non siano soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all’articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- vista la nota del Commissario del Governo per la Provincia di Trento di data 8 febbraio 2019 prot. n. 2019/2164 in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- visto l’art. 56 e l’allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- attuata l’informazione preventiva di cui all’art. 7, comma 2, lettere a) ed i), del vigente C.C.P.L. per il personale insegnante e coordinatore pedagogico della scuola dell’infanzia provinciale nell’incontro del 21 maggio 2020;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di adottare il Programma annuale della scuola dell’infanzia per l’anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell’art. 54 della L.p. 21 marzo 1977, n. 13, tenuto conto del numero delle iscrizioni presentate in conformità alla propria deliberazione n. 25 di data 17 gennaio 2020, come definito nei seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) “Quadro scuole dell’infanzia e riepilogo dati“,
 - Allegato B) “Dotazione organica e disposizioni organizzative “,
 - Allegato C) “Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali”,
 - Allegato D) “Sezione Tabelle” completo dei dati richiesti ai sensi dell’art. 31 bis della L.P. 23/1992;
- 2) di adottare, per l’anno scolastico 2020/2021, l’articolazione del servizio di scuola dell’infanzia sul territorio provinciale come indicato nell’Allegato A) ed in particolare:
- a) di non dar luogo alla soppressione di un totale di 25 delle scuole dell’infanzia unisezionali, di cui provinciali 16 ed equiparate 9, elencate nell’Allegato A), lettera b);
 - b) di provvedere alla istituzione di un totale di 11 nuove sezioni, di cui scuole dell’infanzia provinciali 2 ed equiparate 9, e alla soppressione di un totale di 30 sezioni, di cui scuole dell’infanzia provinciali 11 ed equiparate 19, già istituite per ciascuna delle scuole dell’infanzia, elencate nell’Allegato A), lettere b) e c);
 - c) di dare atto che il saldo tra nuove sezioni istituite e sezioni soppresse nelle scuole dell’infanzia risulta “meno 19”, di cui scuole dell’infanzia provinciali - 9 ed equiparate - 10 come indicato nell’Allegato A), lettera d);
 - d) di dare atto che le sezioni complessivamente attivate nelle scuole dell’infanzia sono 664, di cui presso scuole dell’infanzia provinciali n. 254 e presso equiparate n. 410 come indicato nell’Allegato A), lettera d);
 - f) di individuare come scuole a sezioni “ridotte” un totale di 34 scuole bi-sezionali (27-34 bambini), di cui scuole dell’infanzia provinciali 10 ed equiparate 24, un totale di 14 scuole tri-sezionali (52-56 bambini), di cui 8 nelle scuole provinciali e 6 nelle scuole equiparate, un totale di 2 quadri-sezionali (77-79 bambini) di cui 1 nelle scuole provinciali e 1 nelle scuole equiparate, elencate nell’Allegato A), lettera e);
 - g) di fissare la ripartizione delle 266 scuole dell’infanzia provinciali ed equiparate negli undici circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell’Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna, elencate nell’Allegato A), lettera f) tenendo conto della deliberazione della Giunta provinciale n. 815 di data 18 maggio 2018 di ripartizione del territorio provinciale in circoli di coordinamento;
- 3) di determinare l'organico del personale insegnante e non insegnante assegnato alle singole scuole dell’infanzia in relazione a quanto dispone la L.P. n. 13/1977, e secondo i criteri indicati nell’Allegato B) ed in particolare per:
- a) l’assegnazione ordinaria del personale di sezione insegnante e non insegnante come indicato nell’Allegato B), lettera a);
 - b) l’assegnazione di organico ridotto ai sensi di quanto previsto alla lettera a) del comma 2, dell’articolo 54 della L.p. n. 13/1977, come indicato nell’Allegato B), lettera b);
 - c) l’assegnazione di organico in scuole con particolari caratteristiche o criticità organizzative, individuate nelle scuole di Comuni situati oltre gli 800 metri di altitudine e con sede staccata in frazioni sopra i 1.500 metri di altitudine, e in scuole con sede sita in ambiti territoriali oltre i 700 metri di altitudine e distanti dal fondovalle di oltre 50 chilometri con cali d’iscrizioni non ordinari, come indicato nell’Allegato B), lettera c);
 - d) l’assegnazione di personale insegnante a tempo determinato per un periodo non superiore a quello di apertura delle scuole per l’attività didattica per far fronte alle esigenze del servizio di prolungamento dell’orario giornaliero di apertura, come indicato nell’Allegato B) lettera d);
 - e) l’assegnazione di personale insegnante supplementare a norma dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 come indicato nell’Allegato B), lettera e);

- f) l'assegnazione di personale operatore d'appoggio extraorganico, come indicato nell'Allegato B), lettera f);
- g) disposizioni in materia di assunzioni di personale, come indicato nell'Allegato B), lettera h);
- 4) di stabilire, in attuazione del "Piano Trentino Trilingue" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 del 29 novembre 2014 nonché delle indicazioni fornite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2040 del 13.12.2019, l'individuazione dei posti di sezione a competenza linguistica, come indicato nell'Allegato B), lettera n);
- 5) di dare atto che i complessivi finanziamenti provinciali relativi al Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2020 – 2021, per un totale complessivo di euro 87.900.000,00 sono quelli indicati nell'Allegato C) al presente provvedimento nella tabella "Totale finanziamenti complessivi" e riguardano in particolare:
- i COMUNI/UNIONI DI COMUNI, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 12.205.341,00;
 - i GESTORI di SCUOLE EQUIPARATE e loro Associazioni, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 62.771.621,00 di cui:
 - per le Scuole dell'infanzia equiparate euro 57.819.607,00;
 - per la Federazione provinciale scuole materne euro 4.342.735,00;
 - per l'Associazione Co.E.S.I. euro 609.279,00;
 - il FONDO RISERVA per totale euro 12.778.038,00;
 - le RISORSE VINCOLATE per totale euro 145.000,00 di cui:
 - per progetti formazione obbligatoria salute e sicurezza: euro 70.000,00;
 - per fondo aggiuntivo: euro 75.000,00
- 6) di autorizzare l'utilizzo dei fondi assegnati con il presente Programma annuale con le modalità, criteri, e gestione contabile finanziamenti provinciali indicati nell'Allegato C), lettera B);
- 7) di autorizzare la gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento come indicato nell'Allegato C), lettera C);
- 8) di istituire per complessivi euro 12.778.038,00 un fondo di riserva, a copertura di integrazioni per le motivazioni riportate in premessa, gestito secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettera A).;
- 9) di vincolare per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate l'importo di euro 70.000,00 che verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate, che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c) su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera L);

- 10) di vincolare l'importo pari a euro 75.000,00 finalizzato alla creazione di un fondo aggiuntivo destinato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977. Il fondo è riservato alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c), su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera M);
- 11) di far obbligo ai Comuni/Unioni di Comuni di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2020/2021 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere E) e F) entro e non oltre il 30 settembre 2021;
- 12) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate di presentare i dati di pre-consuntivo della spesa per il personale relativi all'anno scolastico 2020/2021 entro e non oltre il 30 settembre 2021, con possibilità di proroga qualora ritenuto necessario da parte del dirigente della Struttura competente in materia di scuola dell'infanzia, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento del bilancio provinciale nel rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- 13) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate, alla Federazione Provinciale Scuole Materne e all'Associazione Co.E.S.I. di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2020/2021 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere E) e F), entro e non oltre il 31 gennaio 2022, fatto salvo quanto previsto al punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 3074 di data 23 novembre 2001, pena la sospensione dell'erogazione dei trasferimenti fino ad avvenuta regolarizzazione della posizione;
- 14) di dare atto che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021 è pari ad euro 87.900.000,00 e trova copertura:
- per euro 35.264.897,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020 e per euro 40.354.762,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
 - per euro 5.370.350,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2020 e per euro 6.834.991,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
 - per euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2021;
- 15) di prenotare la spesa di euro 87.900.000,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, di cui al precedente punto 5) secondo quanto di seguito indicato:
- a) Assegnazioni ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali per un totale di euro 12.205.341,00 di cui euro 5.370.350,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 6.834.991,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
 - b) Assegnazioni agli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate e loro Associazioni per un totale di euro 62.771.621,00 di cui euro 30.179.897,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 32.591.724,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
 - c) Fondo riserva per un importo di euro 12.778.038,00 di cui euro 5.050.000,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 7.728.038,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
 - d) Attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate pari a euro 70.000,00 di cui al precedente

punto 9) di cui euro 35.000,00 sul cap. 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 35.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;

e) Creazione di un fondo aggiuntivo destinato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione di cui al precedente punto 10) di euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2021;

16) di impegnare la somma complessiva di Euro 74.976.962,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, come prenotata al precedente punto 15 lettera a) e b) nel seguente modo e così come dettagliato nella tabella "Ripartizione sugli anni 2020 e 2021 degli impegni e delle liquidazioni relativi ai finanziamenti assegnati con il programma annuale dell'anno scolastico 2020/2021" di cui all'allegato D) del presente provvedimento:

- a) per euro 30.179.897,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020;
- b) per euro 32.591.724,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2021;
- c) per euro 5.370.350,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2020;
- d) per euro 6.834.991,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2021;

17) di dare atto che l'erogazione dei trasferimenti di cui al punto 15) lettera a) ai Comuni/Unione di Comuni avviene tramite Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 1327 di data 5 agosto 2016 e ss.mm. tenuto conto di quanto stabilito al punto I), lettera A. dell'Allegato C) al presente provvedimento;

18) di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 - l'importo di euro 9.764.272,80, corrispondente all'80% dell'assegnazione complessiva ai Comuni di cui al precedente punto 15) lettera a), per euro 5.370.350,00 quale quota impegnata sull'esercizio 2020 e per euro 4.393.922,80 quale quota impegnata sull'esercizio 2021;

19) di rinviare l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 del saldo dell'assegnazione complessiva spettante ai Comuni di cui al precedente punto 15) lettera a), in seguito alla disamina della documentazione di spesa per l'a.s. 2020/2021 presentata entro il 30 settembre 2021;

20) di disporre, subordinatamente alla disponibilità di cassa della struttura competente, l'erogazione delle somme di cui al precedente punto 16 lettera a) e b) e al punto 18) secondo le modalità indicate nell'Allegato C), lettera I) del presente provvedimento;

21) di dare atto che l'esigibilità della spesa di cui ai punti precedenti è coerente con l'imputazione della stessa;

22) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art.63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento in relazione ai costi del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali necessario per la copertura dei posti individuati in base alle disposizioni del presente Programma annuale o assunto a tempo determinato in base all'art. 4 del D.P.G.P. 14 ottobre 2018, n. 26-98/Leg. si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 259504, 259506, 259507;

23) di dare mandato alla Struttura competente in materia di scuola dell'infanzia di proseguire nel percorso intrapreso di revisione del modello di finanziamento, ponendo attenzione al controllo di gestione delle scuole dell'infanzia attraverso opportune analisi che saranno oggetto di

specifiche disposizioni fornite ai soggetti del settore, quali i Comuni/Unioni di Comuni, i Gestori di scuole equiparate, la Federazione Provinciale delle Scuole Materne e l'Associazione Co.E.S.I;

- 24) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità competente in ragione dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua adozione.

Adunanza chiusa ad ore 15:44

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A) Quadro scuole infanzie e riepilogo dati

002 Allegato B) Dotazione organica e disposizioni organizzative

003 Allegato C) Modalità,criteri,gestione contabile finanziamenti provinciali

004 Allegato D) Sezione Tabelle

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper